



REGOLAMENTO INTERNO PER LA GESTIONE DEI CASI DI ESERCIZIO ABUSIVO DELLA PROFESSIONE SANITARIA

Finalità

L'Ordine TSRM e PSTRP di Potenza e Matera adotta il presente regolamento per disciplinare organicamente le procedure di accertamento, contrasto e segnalazione dei casi di esercizio abusivo delle professioni sanitarie di competenza, in attuazione delle funzioni istituzionali di vigilanza e tutela della salute pubblica.

Premessa

L'art. 348 del codice penale punisce "chiunque abusivamente esercita una professione per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato" con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 10.000 a euro 50.000. La norma, qualificata come "norma penale in bianco", rinvia alla disciplina specifica di ciascuna professione per l'individuazione dei contenuti dell'abilitazione richiesta.

Per le professioni sanitarie, il campo di attività è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali, degli ordinamenti didattici e dei codici deontologici, ai sensi della legge 42/1999.

La giurisprudenza di legittimità ha chiarito che si configura esercizio abusivo quando il soggetto non è abilitato all'esercizio della professione, non ha provveduto all'iscrizione all'albo di competenza, ovvero è interdetto dall'esercizio. Il reato si realizza anche con il compimento di atti non riservati, se connessi alla professione e compiuti in modo continuativo, organizzato e remunerato da creare l'apparenza di attività svolta da soggetto abilitato.

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le procedure per l'accertamento e il contrasto dell'esercizio abusivo delle professioni sanitarie regolamentate di cui ai DD.MM. 13 marzo 2018 e 9 agosto 2019, nonché delle condotte dirette a favorire o agevolare tale esercizio abusivo nel territorio di competenza dell'Ordine.

Le finalità sono:

- prevenire e contrastare l'esercizio abusivo delle professioni sanitarie
- tutelare la salute pubblica e la dignità delle professioni
- garantire il coordinamento con l'autorità giudiziaria
- assicurare il diritto di difesa dei soggetti coinvolti



Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende per:

- **esercizio abusivo della professione sanitaria:** il compimento senza titolo di atti riservati o caratteristici delle professioni sanitarie regolamentate, ovvero lo svolgimento di attività professionale sanitaria da parte di soggetto non abilitato, non iscritto all'albo o sospeso/radiato, quando realizzato con modalità idonee a creare l'apparenza di attività svolta da professionista regolarmente abilitato;
- **atti diretti a favorire l'abusivismo:** qualsiasi condotta che agevoli l'esercizio abusivo, inclusi il procacciamento di clientela, la fornitura di locali o attrezzature, la prestazione del nome per consentire l'esercizio abusivo;
- **segnalazione:** comunicazione che porta a conoscenza dell'Ordine fatti configuranti possibile esercizio abusivo;
- **soggetto coinvolto:** la persona nei cui confronti si procede per presunto esercizio abusivo o agevolazione dello stesso.

Art. 3 - Attivazione del procedimento

Il procedimento può essere avviato d'ufficio o su segnalazione. Le segnalazioni devono essere circostanziate e contenere l'indicazione dei fatti, delle persone coinvolte e degli elementi di prova disponibili.

Il Consiglio Direttivo valuta l'ammissibilità delle segnalazioni e delibera sull'apertura dell'istruttoria, nominando un Responsabile dell'istruttoria.

Art. 4 - Fase istruttoria (versione coordinata)

Il Responsabile dell'istruttoria svolge le indagini necessarie per accertare i fatti, potendo:

- acquisire documenti e informazioni
- ascoltare persone informate sui fatti, inclusi i segnalanti quando necessario
- richiedere consulenze tecniche
- effettuare sopralluoghi nel rispetto della normativa vigente

Il soggetto coinvolto viene informato dell'avvio del procedimento mediante comunicazione scritta contenente l'indicazione dei fatti contestati e il termine per presentare memorie difensive, in conformità ai principi stabiliti dall'art. 7 della legge 241/1990.



Il soggetto coinvolto ha diritto di accedere agli atti del procedimento, anche nella fase istruttoria, come chiarito dalla giurisprudenza del Consiglio di Stato, secondo cui "costituisce principio basilare del diritto punitivo che la difesa non possa considerarsi piena ed effettiva qualora non sia consentito all'interessato di interferire sulle determinazioni dell'autorità ancor prima che esse si traducano in un'accusa formale". Il soggetto coinvolto potrà nominare un difensore di fiducia che potrà assisterlo in tutta la fase istruttoria, in applicazione del principio costituzionale del diritto di difesa di cui all'art. 24 della Costituzione, come consolidato dalla giurisprudenza di legittimità.

Art. 4-bis - Audizione di testimoni e segnalanti

Nell'ambito dell'attività istruttoria, il Responsabile può convocare per audizione:

- le persone che hanno presentato segnalazione, quando necessario per chiarimenti sui fatti esposti
- i testimoni e le persone informate sui fatti rilevanti per l'accertamento

L'audizione avviene con le modalità di cui al Modulo All. 6 allegato al presente regolamento.

È garantito l'anonimato del segnalante quando richiesto, salvo che la sua identificazione risulti indispensabile per l'accertamento dei fatti e non sia possibile procedere diversamente.

Le dichiarazioni rese in sede di audizione sono verbalizzate e possono essere utilizzate ai fini della decisione finale.

Art. 5 - Commissione per l'abusivismo

È istituita la Commissione per l'abusivismo, composta dal Presidente dell'Ordine, dai Presidenti delle Commissioni di Albo interessate e da un membro del Consiglio Direttivo con funzione di Segretario.

Art. 6 - Fase decisoria

La Commissione, valutati gli atti istruttori, le audizioni effettuate e le osservazioni del soggetto coinvolto, adotta decisione motivata che può essere:

- archiviazione: quando non sussistono elementi sufficienti
- accertamento dell'abusivismo: quando risulta provato l'esercizio abusivo

In caso di accertamento, la Commissione dispone:



- segnalazione immediata all'autorità giudiziaria per i profili penali
- segnalazione agli organi di vigilanza sanitaria
- diffida formale a cessare l'attività abusiva
- eventuale richiesta di risarcimento danni
- pubblicazione sul sito dell'Ordine
- segnalazione al comune ove è esercitata l'attività abusiva
- segnalazione agli altri Ordini professionali interessati

Art. 7 - Collaborazione con le autorità

L'Ordine collabora attivamente con l'autorità giudiziaria, gli organi di vigilanza sanitaria, le Forze dell'ordine e altri Ordini professionali per il contrasto dell'abusivismo.

Art. 8 - Disposizioni finali

Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio Direttivo. Per quanto non espressamente disciplinato si applicano le disposizioni del DPR 221/1950 e della normativa vigente.

Art. 8-bis - Trattamento dei dati personali

L'Ordine TSRM e PSTRP di Potenza e Matera, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4, n. 7, del GDPR, tratta i dati personali acquisiti nell'ambito dei procedimenti per accertamento di esercizio abusivo della professione sanitaria nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali è fondato sull'art. 6, par. 1, lett. e), del GDPR in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri, come specificato dall'art. 2-ter del Codice Privacy.

Per i dati relativi a condanne penali e reati, il trattamento è autorizzato dall'art. 2-octies del Codice Privacy, in particolare per l'accertamento di responsabilità e l'esercizio di funzioni di vigilanza professionale.

Categorie di dati trattati

Nell'ambito del procedimento possono essere trattati:

- dati anagrafici e di contatto dei soggetti coinvolti



- dati relativi all'attività professionale presunta abusiva
- dati relativi a eventuali condanne penali o procedimenti giudiziari
- dati dei segnalanti e testimoni
- documentazione probatoria acquisita

Art. 8-ter - Informativa agli interessati

L'Ordine fornisce agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali secondo le modalità previste dagli artt. 13 e 14 del GDPR.

L'informativa deve contenere:

- identità e dati di contatto del titolare del trattamento
- finalità del trattamento e base giuridica
- categorie di dati personali trattati
- destinatari dei dati
- periodo di conservazione
- diritti dell'interessato
- diritto di proporre reclamo al Garante Privacy

Art. 8-quater - Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dal GDPR, compatibilmente con le finalità istituzionali del procedimento:

- diritto di accesso (art. 15 GDPR)
- diritto di rettifica (art. 16 GDPR)
- diritto di cancellazione (art. 17 GDPR), nei limiti dell'art. 17, par. 3, lett. b) ed e)
- diritto di limitazione del trattamento (art. 18 GDPR)
- diritto di opposizione (art. 21 GDPR)

Art. 8-quinquies - Conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti e comunque non oltre:

- 10 anni dalla conclusione del procedimento con archiviazione



- 20 anni dalla conclusione del procedimento con accertamento dell'abusivismo
- per i dati relativi a condanne penali, secondo i termini previsti dalla normativa speciale

Decorsi tali termini, i dati sono cancellati o anonimizzati, salvo diversa previsione di legge.

Art. 8-sexies - Comunicazione e diffusione dei dati

La comunicazione dei dati personali è ammessa nei casi previsti dalla legge e dal presente regolamento, in particolare:

- all'autorità giudiziaria per i profili penali
- agli organi di vigilanza sanitaria
- ad altri Ordini professionali interessati
- alle autorità competenti per l'adozione di provvedimenti conseguenti

La diffusione è limitata ai casi espressamente previsti dalla legge, con particolare riguardo alla pubblicazione sul sito istituzionale degli esiti dei procedimenti.

Art. 8-septies - Misure di sicurezza

L'Ordine adotta misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza appropriato al rischio, incluse:

- pseudonimizzazione e cifratura dei dati personali
- capacità di assicurare riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi
- capacità di ripristinare tempestivamente disponibilità e accesso dei dati
- procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure



**Ordine
dei tecnici sanitari di radiologia medica e
delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Potenza . Matera**

ISTITUITO AI SENSI DELLE LEGGI:
4.8.1965, n.1103, 31.1.1983, n.25 e
11.1.2018, n.3
C.F. 80008420764
Via della Tecnica, 18 Potenza
potenzamatera@pec.tsrmpstrppzmt.it
www.ordinetsrmpstrppzmt.it

MODULO ALL. 1 - CONVOCAZIONE PER ACCERTAMENTO ABUSIVISMO

Potenza, _____

Prot. n. _____

Al Sig./Sig.ra _____
C.F. _____
Indirizzo _____
PEC _____

Oggetto: Convocazione per accertamento presunto esercizio abusivo professione sanitaria

In relazione ai fatti di seguito descritti:

(descrizione circostanziata dei fatti contestati)

che potrebbero configurare esercizio abusivo di professione sanitaria ai sensi dell'art. 348 del codice penale, la S.V. è convocata presso la sede dell'Ordine TSRM e PSTRP di Potenza e Matera, via della Tecnica 18, per il giorno _____ alle ore _____, davanti alla Commissione per l'abusivismo.

Contestualmente, la S.V. è invitata a presentare entro 10 giorni dal ricevimento della presente eventuali memorie e documenti a sua discolpa.

La convocazione è finalizzata all'accertamento dei fatti segnalati e non costituisce avvio di procedimento disciplinare nei Suoi confronti.

La S.V. ha diritto di:

- accedere agli atti del procedimento, ai sensi dell'art. 10 della legge 241/1990
- nominare un difensore di fiducia che possa assisterla in tutta la fase istruttoria
- presentare memorie e documenti

La nomina del difensore dovrà essere comunicata entro 10 giorni dal ricevimento della presente.

In sede di audizione potrà:

- esporre le Sue ragioni
- depositare memorie e documenti
- farsi assistere dal legale di fiducia

In caso di impedimento, vorrà darne comunicazione con congruo anticipo.

La mancata comparizione non impedisce la prosecuzione del procedimento.

Si avverte che l'esercizio abusivo di professione sanitaria costituisce reato punito dall'art. 348 c.p. con la reclusione da sei mesi a tre anni e multa da euro 10.000 a euro 50.000.

Responsabile del procedimento: dr./dr.ssa _____

Distinti saluti

Il Presidente dell'Ordine



**Ordine
dei tecnici sanitari di radiologia medica e
delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Potenza . Matera**

ISTITUITO AI SENSI DELLE LEGGI:
4.8.1965, n.1103, 31.1.1983, n.25 e
11.1.2018, n.3
C.F. 80008420764
Via della Tecnica, 18 Potenza
potenzamatera@pec.tsrmpstrppzmt.it
www.ordinetsrmpstrppzmt.it

MODULO ALL. 2 - VERBALE MANCATA COMPARIZIONE

Potenza, _____

Prot. n. _____

VERBALE DI MANCATA COMPARIZIONE

Procedimento per presunto esercizio abusivo professione sanitaria

PREMESSO CHE in data _____ è pervenuta segnalazione relativa a presunto esercizio abusivo della professione sanitaria da parte del Sig./Sig.ra _____;

VISTI i fatti contestati: _____;

VISTA la convocazione del _____ Prot. n. _____ trasmessa via PEC/raccomandata A.R. al Sig./Sig.ra _____ per il giorno _____ alle ore _____;

RILEVATO che il convocato non si è presentato né ha comunicato impedimenti;

Il giorno _____, alle ore _____, presso la sede dell'Ordine si sono riuniti:

- il Presidente dell'Ordine, dr./dr.ssa _____
- il Presidente della CdA _____, dr./dr.ssa _____
- il Segretario verbalizzante, dr./dr.ssa _____

I presenti, constatata la mancata comparizione del convocato, dichiarano chiusa la seduta riservandosi ogni opportuna decisione, inclusa la segnalazione all'autorità giudiziaria competente.

Firmato:

Presidente Ordine _____

Presidente CdA _____

Segretario _____



**Ordine
dei tecnici sanitari di radiologia medica e
delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Potenza . Matera**

ISTITUITO AI SENSI DELLE LEGGI:
4.8.1965, n.1103, 31.1.1983, n.25 e
11.1.2018, n.3
C.F. 80008420764
Via della Tecnica, 18 Potenza
potenzamatera@pec.tsrmpstrppzmt.it
www.ordinetsrmpstrppzmt.it

MODULO ALL. 3 - VERBALE CON COMPARIZIONE

Potenza, _____
Prot. n. _____

VERBALE DI AUDIZIONE

Procedimento per presunto esercizio abusivo professione sanitaria

Il giorno _____, alle ore _____, presso la sede dell'Ordine si sono riuniti:

- il Presidente dell'Ordine, dr./dr.ssa _____
- il Presidente della CdA _____, dr./dr.ssa _____
- il Segretario verbalizzante, dr./dr.ssa _____
- il Sig./Sig.ra _____ (convocato)
- l'Avv. _____ del Foro di _____ (se presente)

Le parti convengono/non convengono l'utilità di procedere alla registrazione dell'incontro.
Il consenso o il mancato consenso alla registrazione viene registrato con la seguente domanda introduttiva: "Sig./Sig.ra _____, Lei è stato/a convocato/a per accertamento presunto esercizio abusivo della professione sanitaria. Preliminarmente, acconsente o non acconsente alla videoregistrazione dell'incontro?"

Risposta: _____

Si dà atto che contestualmente si procede a verbalizzazione riassuntiva dell'incontro.
Vengono esposti i fatti oggetto di segnalazione:

Il convocato, avvertito del diritto di non rispondere e di non fornire elementi a proprio carico, dichiara:

Documenti eventualmente depositati: _____

La seduta si conclude alle ore _____.

La Commissione si riserva ogni valutazione, inclusa l'eventuale segnalazione all'autorità giudiziaria per i profili di rilevanza penale.

Firmato:

Presidente Ordine _____

Presidente CdA _____

Segretario _____

Convocato _____

Avvocato (se presente) _____



MODULO ALL. 4 - DELIBERA DI ACCERTAMENTO

Potenza, _____

Prot. n. _____

DELIBERA DI ACCERTAMENTO ESERCIZIO ABUSIVO PROFESSIONE SANITARIA

PREMESSO CHE sono stati accertati i seguenti fatti: _____
_____;

VISTO l'art. 348 del codice penale che punisce l'esercizio abusivo di professione;

PRESO ATTO del verbale di audizione del _____ e della documentazione acquisita;

RITENUTO che i fatti accertati configurano esercizio abusivo della professione sanitaria di _____;

La Commissione per l'abusivismo

DELIBERA

1) L'accertamento dell'esercizio abusivo della professione sanitaria da parte del Sig./Sig.ra _____;

2) La segnalazione immediata dei fatti all'autorità giudiziaria competente per i profili di rilevanza penale;

3) La segnalazione agli organi di vigilanza sanitaria;

4) La diffida formale al Sig./Sig.ra _____ a cessare immediatamente ogni attività configurante esercizio abusivo;

5) La pubblicazione della presente delibera sul sito istituzionale dell'Ordine.

Firmato:

Presidente Ordine _____

Presidente CdA _____

Segretario _____



Ordine
dei tecnici sanitari di radiologia medica e
delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Potenza . Matera

ISTITUITO AI SENSI DELLE LEGGI:
4.8.1965, n.1103, 31.1.1983, n.25 e
11.1.2018, n.3
C.F. 80008420764
Via della Tecnica, 18 Potenza
potenzamatera@pec.tsrn.org
www.ordinetsrmpstrppzmt.it

MODULO ALL. 5 - NOTIFICA PROVVEDIMENTO

Potenza, _____

Prot. n. _____

Al Sig./Sig.ra _____

E p.c. a:

- Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Potenza
- ASP Basilicata
- Prefetto di Potenza
- Federazione Nazionale Ordini TSRM e PSTRP

NOTIFICA ACCERTAMENTO ESERCIZIO ABUSIVO PROFESSIONE SANITARIA

Si comunica che in data _____ la Commissione per l'abusivismo dell'Ordine TSRM e PSTRP di Potenza e Matera ha accertato l'esercizio abusivo della professione sanitaria di _____ da parte del Sig./Sig.ra _____.

I fatti accertati: _____

Provvedimenti adottati:

- Segnalazione all'autorità giudiziaria
- Diffida a cessare l'attività abusiva
- Segnalazione agli organi di vigilanza

Si ricorda che l'esercizio abusivo di professione sanitaria costituisce reato punito dall'art. 348 c.p.

Il Presidente dell'Ordine



**Ordine
dei tecnici sanitari di radiologia medica e
delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Potenza . Matera**

ISTITUITO AI SENSI DELLE LEGGI:
4.8.1965, n.1103, 31.1.1983, n.25 e
11.1.2018, n.3
C.F. 80008420764
Via della Tecnica, 18 Potenza
potenzamatera@pec.tsrmpstrppzmt.it
www.ordinetsrmpstrppzmt.it

MODULO ALL. 6 - CONVOCAZIONE TESTIMONI/SEGNALANTI

Potenza, _____

Al Sig./Sig.ra _____
C.F. _____
Indirizzo _____
PEC _____

Prot. n. _____

Oggetto: Convocazione per audizione - Procedimento accertamento esercizio abusivo professione sanitaria

Con riferimento al procedimento in oggetto avviato nei confronti del Sig./Sig.ra _____ per presunto esercizio abusivo della professione sanitaria di _____,

la S.V. è convocata presso la sede dell'Ordine TSRM e PSTRP di Potenza e Matera, via della Tecnica 18, per il giorno _____ alle ore _____, per essere sentita in qualità di:

- persona che ha presentato segnalazione
- testimone dei fatti
- persona informata sui fatti

L'audizione è finalizzata all'acquisizione di elementi utili per l'accertamento dei fatti oggetto del procedimento.

La S.V. potrà:

- esporre quanto a sua conoscenza sui fatti
- depositare eventuali documenti rilevanti
- richiedere, se segnalante, la tutela dell'anonymato

In caso di impedimento, vorrà darne comunicazione con congruo anticipo indicando le ragioni dell'impedimento.

Si ricorda che:

- le dichiarazioni rese saranno verbalizzate
- è fatto obbligo di rendere dichiarazioni veritieri
- le false dichiarazioni sono punite ai sensi dell'art. 495 del codice penale

La presente convocazione è disposta ai sensi del Regolamento interno per la gestione dei casi di esercizio abusivo della professione sanitaria adottato dall'Ordine.

Distinti saluti

Il Responsabile dell'Istruttoria



**Ordine
dei tecnici sanitari di radiologia medica e
delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Potenza . Matera**

ISTITUITO AI SENSI DELLE LEGGI:
4.8.1965, n.1103, 31.1.1983, n.25 e
11.1.2018, n.3
C.F. 80008420764
Via della Tecnica, 18 Potenza
potenzamatera@pec.tsrn.org
www.ordinetsrmpstrppzmt.it

MOD. ALL. 7 - VERBALE DI AUDIZIONE TESTIMONE/SEGNALANTE

Il giorno _____, alle ore _____, presso la sede dell'Ordine TSRM e PSTRP di Potenza e Matera si presenta:

Sig./Sig.ra _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
C.F. _____

convocato/a per essere sentito/a in qualità di:

segnalante testimone persona informata sui fatti

nel procedimento per presunto esercizio abusivo della professione sanitaria a carico del Sig./Sig.ra _____.

Presente il Responsabile dell'Istruttoria dr./dr.ssa _____.

Avvertito degli obblighi e delle responsabilità derivanti dalle dichiarazioni da rendere, il/la convocato/a dichiara:

Documenti eventualmente depositati:

- Il segnalante richiede la tutela dell'anonimato
 Il segnalante non richiede la tutela dell'anonimato

L'audizione si conclude alle ore _____.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Dichiarante



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 Regolamento UE 679/2016)

Titolare del trattamento:

Ordine TSRM e PSTRP di Potenza e Matera
Via della Tecnica, 18 - 85100 Potenza
PEC: potenzamatera@pec.tsrm.org

Finalità del trattamento:

I Suoi dati personali sono trattati per l'accertamento di presunto esercizio abusivo della professione sanitaria, in attuazione delle funzioni istituzionali di vigilanza e tutela della salute pubblica.

Base giuridica:

Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (art. 6, par. 1, lett. e, GDPR e art. 2-ter D.Lgs. 196/2003).

Categorie di dati:

Dati anagrafici, di contatto, relativi all'attività professionale, eventuali dati giudiziari.

Destinatari:

I dati possono essere comunicati a: autorità giudiziaria, organi di vigilanza sanitaria, altri Ordini professionali, autorità competenti per provvedimenti conseguenti.

Conservazione:

I dati sono conservati per 10 anni (archiviazione) o 20 anni (accertamento abusivismo) dalla conclusione del procedimento.

Diritti dell'interessato:

L'art. 7 del Codice sulla Privacy e gli artt. 15/19 del Regolamento (UE) 2016/679 conferiscono all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile. L'interessato ha diritto ad avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, anche il conformità al diritto all'oblio disciplinato dall'art. 17 Regolamento (UE) 2016/679, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, ha diritto ad essere informato dell'esistenza di procedure di profilazione, nonché di essere informato qualora i propri dati vengano trattati da terzi.

L'interessato ha il diritto di esercitare i suddetti diritti rivolgendosi al Data Protection Officer, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati e/o di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante della Privacy).



**Ordine
dei tecnici sanitari di radiologia medica e
delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Potenza . Matera**

ISTITUITO AI SENSI DELLE LEGGI:
4.8.1965, n.1103, 31.1.1983, n.25 e
11.1.2018, n.3
C.F. 80008420764
Via della Tecnica, 18 Potenza
potenzamatera@pec.tsrm.org
www.ordinetsrmpstrppzmt.it

Al seguente link la modulistica esercizio diritti e reclami

Titolare del trattamento dei dati, DPO e contatti Garante privacy

Titolare del trattamento dei dati personali è l'**Ordine dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni tecniche, della prevenzione e della riabilitazione – di Potenza e Matera, in persona della Presidente e legale rappresentante Lovaglio Arcangelo**

reperibile al seguente indirizzo: **Potenza alla Via della Tecnica n. 18**

email arcangelalov@libero.it

pec potenzamatera@pec.tsrm.org

Il Dpo nominato dall'Ordine Professionale è l'Avv. Maria Bamundo contattabile all'indirizzo

email avv.mariabamundo@gmail.com

pec bamundo0511@cert.avvmatera.it

Il Garante per la privacy potrà essere contattato seguendo le indicazioni al seguente link

<https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>

le comunicazioni al garante possono essere inviate a mezzo pec all'indirizzo

protocollo@pec.qpdp.it

oppure a mezzo raccomandata a/r all'indirizzo

Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma

Potenza,

La Presidente dell'Ordine



Ordine
dei tecnici sanitari di radiologia medica e
delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Potenza . Matera

ISTITUITO AI SENSI DELLE LEGGI:
4.8.1965, n.1103, 31.1.1983, n.25 e
11.1.2018, n.3
C.F. 80008420764
Via della Tecnica, 18 Potenza
potenzamatera@pec.tsrn.org
www.ordinetsrmpstrppzmt.it

**CONSENSO INFORMATO PER TESTIMONI/SEGNALANTI
CONSENSO AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI
(Testimoni/Segnalanti)**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____

PRESO ATTO dell'informativa ricevuta ai sensi dell'art. 13 GDPR

ACCONSENTE

al trattamento dei propri dati personali per le finalità del procedimento di accertamento
esercizio abusivo professione sanitaria

- RICHIENDE la tutela dell'anonimato
- NON RICHIENDE la tutela dell'anonimato

Data _____ Firma _____